

# Saluti romani e atti sessuali mimati, i selfie del prof

Roma, l'Ufficio scolastico apre un'indagine. «Chi lo seguiva aveva voti alti». La preside: scuola apolitica

**ROMA** L'anno scolastico all'istituto superiore Pirelli del quartiere Tuscolano a Roma ha nella coda della sua conclusione il veleno di comportamenti poco ortodossi, se non apertamente gravi di un suo professore, venuti fuori dalla chat di una classe fresca reduce degli esami di maturità. Riferimenti sessualmente espliciti, commenti razzisti e discriminatori, professione di idee fasciste, incoraggiandole tra i suoi studenti. Quanto basta perché l'Ufficio scolastico regionale disponga una ispezione, dopo che già la dirigenza scolastica aveva, senza esito, chiesto spiegazioni al docente.

Il caso, riportato da *Repubblica*, riguarda un professore di Storia e Filosofia che, secondo gli iscritti alla chat, avrebbe fatto vivere agli studenti «due anni da incubo». Nelle memorie degli smartphone sono conservati i selfie di lui sorridente mentre al-

cuni ragazzi lo circondano facendo il saluto romano, la simulazione di un presunto rapporto sessuale sulla cattedra, e sono riportati i suoi riferimenti verbali ai «pornazzi» che guardava quando era lui studente e soprattutto le offese ad alcuni membri della classe. Ad un ragazzo di origini filippine avrebbe chiesto di andare da lui a fare le pulizie, ad alcuni studenti gay avrebbe rivolto pesanti apprezzamenti dopo una serata in discoteca, mentre una loro compagna egiziana sarebbe stata presa di mira con voti arbitrariamente bassi. Un'altra foto mostra uno studente infilato in un cestino della spazzatura.

Anche a voler pensare a un malinteso senso di goliardia e vicinanza agli studenti da parte del professore, sono comportamenti che erano stati già portati all'attenzione della preside Cinzia Di Paolo, che aveva avviato un'indagine in-

terna. Salvo fermarsi nel momento in cui il professore si è presentato accompagnato dal suo avvocato. «Siamo un istituto apolitico», dice la dirigente, mentre arriva l'ispezione regionale, anche su sollecitazione della politica. Parole di condanna esprime il sindaco Roberto Gualtieri («Roma non può tollerare atteggiamenti discriminatori e fascisti, si faccia chiarezza»), M5s si dice vicino agli studenti, mentre la vicepresidente della I Commissione regionale Affari Costituzionali, Eleonora Mattia, prima firmataria della proposta di legge per l'inserimento dei valori dell'Antifascismo e della Resistenza nello Statuto della Regione, bolla le «scandalose esternazioni».

Possibile che sia una «ritorsione» di ex studenti delusi dai voti di maturità (uno degli argomenti della chat è che solo chi si adeguava allo stile del prof veniva «premiato»)? Già

nel precedente periodo trascorso dal docente al Pirelli ci sarebbero però segnalazioni di comportamenti analoghi, cosa che però non gli ha precluso l'incarico (con due colleghi) nel gruppo di coordinamento di Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Religione nell'istituto superiore di via Assisi.

## Fulvio Fiano

### La vicenda

● All'istituto Superiore Pirelli di Roma un professore è stato ripreso, con foto e video, mentre in aula faceva il saluto fascista e mimava un atto sessuale

● L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha avviato un'indagine interna parlando di «comportamenti razzisti e omofobi»



### Inchiesta

Una delle foto che hanno portato l'ufficio scolastico del Lazio ad aprire un'indagine su quanto avvenuto in una classe dell'istituto Pirelli: un professore (che si è lasciato andare a commenti omofobi e razzisti) è con degli allievi che fanno il saluto

romano



Peso: 28%